



Q Cerca nel sito...



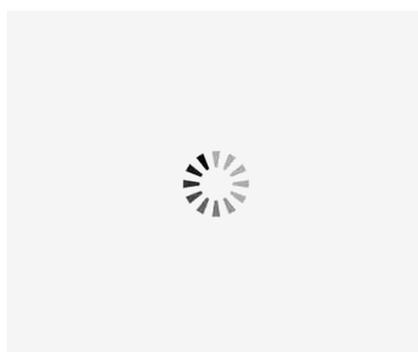
ACCEDI

Economia e Finanza Quotazioni Risparmio e Investimenti Fisco Lavoro e Diritti Tecnologia Fintech Motori Video

Certificate: puntare al recupero delle perdite con i nuovi Recovery TOP Bonus di SG su azioni e indici

Riccardo Designori | 15 Febbraio 2019 - 10:00 | Commenti: 0

Société Générale ha quotato 24 nuovi prodotti che permettono agli investitori di ottenere interessanti ritorni anche in caso di moderata discesa dei prezzi del sottostante. Tra i punti di forza dell'emissione la Barriera europea, ossia rilevata solo a scadenza, e la possibilità di ottenere rendimenti fino al 16% in 10 mesi



Société Générale ha ampliato la gamma di **Bonus Certificate** a disposizione degli investitori italiani con il lancio di **24 nuovi Recovery TOP Bonus Certificate**. Questi strumenti finanziari appartengono alla categoria **ACEPI** dei **certificati a capitale condizionatamente protetto** e grazie alla loro struttura permettono agli investitori di

ottenere interessanti ritorni **anche in caso di moderata discesa dei prezzi del sottostante**.

Negoziabili dal 15 febbraio 2019 sul segmento SeDeX di Borsa Italiana



Il browser attualmente non riconosce nessuno dei formati video disponibili.

[Fai clic qui per consultare le nostre domande frequenti sul video HTML5.](#)

SPREAD BTP-BUND 10Y

276.5

2,07%
10:12

Elaborazione a cura di Money.it

Trading online in Demo

Fai Trading Online senza rischi con un conto demo gratuito: puoi operare su Forex, Borsa, Indici, Materie prime e Criptoalute.



PROVA GRATIS

dalle ore **9:05 alle 17:30**, i nuovi Recovery TOP Bonus dell'emittente francese permettono di prendere posizione sugli indici **FTSE MIB** ed **Euro STOXX 50** e su alcune fra le principali blue chip del listino italiano: **Banco BPM, FCA, Intesa Sanpaolo, Leonardo, Mediaset, Mediobanca, Saipem, Telecom, Unicredit e UBI Banca**.

Tra le caratteristiche salienti di questa nuova emissione vi è la **tipologia di Barriera**. Rispetto agli altri Recovery Bonus Certificate già portati sul mercato da Société Générale, i nuovi strumenti prevedono l'osservazione della barriera **esclusivamente alla scadenza del prodotto**. In un mercato caratterizzato negli ultimi mesi dalla volatilità, avere una **barriera di tipo europeo** rappresenta un indubbio punto di forza.

Caratteristiche e scenari dei nuovi Recovery TOP Bonus Certificate di SG

I nuovi certificati Recovery TOP Bonus permettono di beneficiare della struttura tipica dei **Bonus Cap Certificate**. Rispetto a questa tipologia di strumento però si differenziano per il loro **prezzo di emissione, sotto la pari**. Nella pratica il guadagno per l'investitore è dato dalla differenza tra il prezzo di acquisto dello strumento e il valore di liquidazione, fissato per tutti, in caso di scenario positivo, a 100 euro. Il funzionamento di fatto è simile a quello di un **Zero Coupon Bond**.

Il nome **Recovery** richiama questa caratteristica e questa intenzione. Il concetto di fondo è quello di consentire a un investitore che ha maturato una minusvalenza, e che quindi si trova ad avere un ammontare inferiore rispetto a quello iniziale, di **reinvestire la cifra e recuperare le perdite al verificarsi delle condizioni necessarie**. Questo potendo contare anche sul **buffer di sicurezza** rappresentato dalla **Barriera profonda** che contraddistingue questa emissione di certificati.

Questa particolare caratteristica rende i nuovi Recovery TOP Bonus **fruibili anche dagli investitori più sensibili ad un aumento della volatilità** dello strumento finanziario sottostante, poiché anche un forte ribasso del sottostante durante un qualsiasi momento della vita del certificate **non preclude la possibilità di ottenere il Bonus se poi la Barriera non è violata a scadenza**.

I nuovi Recovery TOP Bonus Certificate che hanno come sottostante singole azioni prevedono **scadenze entro l'anno o al massimo due anni** (dicembre 2019 e dicembre 2020), quelli sull'**Euro STOXX 50** e il **FTSE Mib** hanno un orizzonte di medio periodo avendo scadenza rispettivamente nel dicembre 2020 e giugno 2021.

Andiamo dunque a vedere gli scenari che si possono presentare all'investitore alla scadenza del Certificate. Il loro funzionamento è molto semplice e prevede solo due alternative:

- › se alla data di valutazione finale il valore di chiusura del sottostante è

superiore a quello della Barriera, l'investitore riceve un importo lordo predefinito pari a 100 euro per ogni Certificate detenuto in portafoglio;

- › se alla data di valutazione finale il valore di chiusura del sottostante è uguale o inferiore a quello della Barriera, l'investitore riceve un importo commisurato alla perdita maturata nel periodo di vita del Certificate dall'attività sottostante.

Come funzionano i Recovery TOP Bonus: un esempio pratico

Andiamo ora a vedere un caso pratico di funzionamento dei nuovi Certificate proposti dall'emittente francese. Prendendo ad esempio il **Recovery TOP Bonus su Leonardo (codice ISIN LU1910339651)**, il Certificate rimborserà 100 euro se alla data di valutazione finale (13 dicembre 2019) il **prezzo di chiusura del titolo si troverà al di sopra del livello Barriera posto a 7,32 euro**.

Attualmente a Piazza Affari le azioni della società passano di mano a 8,82 euro, un valore che dista il **17% dal livello Barriera**. In questo caso l'investitore che avesse acquistato il Recovery Top TOP Bonus al **valore nominale di emissione, pari a 90,09 euro con uno strike price di 8,552 euro, otterrebbe un rendimento dell'11% in 10 mesi**.

Se invece alla data di rilevazione finale il valore di Leonardo dovesse essere **inferiore al livello Barriera**, l'investitore otterrebbe un **rimborso pari al valore nominale del Certificate moltiplicato per la performance del sottostante rispetto al suo valore iniziale (8,552 euro)**.

Ipotizzando un valore delle azioni Leonardo al termine delle negoziazioni del prossimo 13 dicembre pari a 7 euro, **l'investitore si vedrebbe riconosciuto un valore di 73,74 euro per ogni certificato in portafoglio**. Di fatto a fronte di una perdita di valore di Leonardo del 18,15%, il Certificate vedrebbe scendere il suo prezzo del 18,15%, come se si fosse investito direttamente sul sottostante.

RICERCHE SPONSORIZZATE



Azioni italiane in tempo reale

Obbligazioni rendimento

Come investire in azioni

Azioni Eni

Iscriviti alla newsletter "**Risparmio e investimenti**" per ricevere le news su **Certificati**

Inserisci la tua mail*

ISCRIVITI ORA

Acconsento al [trattamento dei dati personali](#) ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARGOMENTI: Italia | Société Générale | Borsa Italiana | Certificati | SEDEX |

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.